

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002153/2025

alla vicepresidente della Commissione /alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza

Articolo 144 del regolamento

Marc Botenga (The Left), Ana Miranda Paz (Verts/ALE), Rima Hassan (The Left), Cecilia Strada (S&D), Özlem Demirel (The Left), Manon Aubry (The Left), Vicent Marzà Ibáñez (Verts/ALE), Aodhán Ó Ríordáin (S&D), Michael McNamara (Renew), Maria Walsh (PPE), Dario Tamburrano (The Left), Carola Rackete (The Left), João Oliveira (The Left), Mounir Satouri (Verts/ALE), Mélissa Camara (Verts/ALE), Anthony Smith (The Left), Saskia Bricmont (Verts/ALE), Catarina Martins (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Rudi Kennes (The Left), Oihane Agirregoitia Martínez (Renew), Giorgos Georgiou (The Left), Majdouline Sbai (Verts/ALE), Matjaž Nemec (S&D), Konstantinos Arvanitis (The Left), Per Clausen (The Left), Damien Carême (The Left), Leila Chaibi (The Left)

Oggetto: Gaza: offerta di assistenza dell'UE in un'ottica di esclusione delle agenzie umanitarie dell'ONU e consultazione con le controparti palestinesi

Il 7 maggio 2025 la vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza (VP/AR), facendo riferimento al suo colloquio su Gaza col ministro degli Affari esteri israeliano Gideon Sa'ar, ha affermato: "Ho inoltre offerto l'assistenza dell'Unione europea nella distribuzione degli aiuti umanitari, qualora non vi sia fiducia negli altri attori presenti in loco¹". Gli "altri attori" a cui ha fatto riferimento comprendono agenzie dell'ONU, quali l'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA) e l'Agenzia per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA), nonché organizzazioni umanitarie internazionali riconosciute.

La dichiarazione della VP/AR sembra quindi avallare gli attacchi del governo israeliano contro le agenzie dell'ONU nonché il tentativo di Israele di utilizzare gli aiuti come arma, come sottolineato da un portavoce dell'ONU.

La dichiarazione della VP/AR ha inoltre contraddetto apertamente una dichiarazione rilasciata quasi in contemporanea dalla Commissione, secondo cui il piano israeliano è in contrasto con i principi umanitari². Ciò premesso, può la VP/AR rispondere ai seguenti quesiti:

1. Sostiene la VP/AR la sostituzione o l'esclusione di attori umanitari internazionali riconosciuti, comprese le agenzie dell'ONU, nei territori palestinesi occupati?
2. In che modo è la posizione della VP/AR in linea con l'obbligo giuridico, sancito dal diritto internazionale umanitario, di difendere e sostenere il ruolo delle organizzazioni umanitarie neutrali?
3. Ha il VP/AR consultato l'Autorità palestinese o i rappresentanti palestinesi prima di presentare tale offerta al governo israeliano? In caso contrario, in che modo rispetta tale offerta il principio della consultazione con le autorità locali?

Presentazione: 28.5.2025

¹ <https://www.thejournal.ie/ireland-joins-spain-and-four-other-nations-to-warn-of-dangerous-new-escalation-by-israel-6697781-May2025/>.

² https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/statement_25_1155.